

In sostanza, la disposizione emanata dal Ministero, è della stessa natura di altre congeneri che possono essere date riguardo ad ufficiali di vascello, ad ingegneri, a medici, a commissari, e delle quali esistono non pochi esempi.

In quest'atto non veda l'onorevole Montagna, e non vedano i sottufficiali a cui egli s'interessa, una disposizione odiosa, ma puramente e semplicemente un provvedimento inteso ad attribuire in generale alle diverse categorie del personale quelle mansioni che si ritengono più convenienti per esso.

Montagna. Chiedo di parlare.

Presidente. Se è per una dichiarazione posso darle facoltà di parlare.

Montagna. Per una dichiarazione.

Ringrazio l'onorevole ministro delle assicurazioni che mi ha date nell'interesse della benemerita categoria dei sottufficiali della Regia marina.

Egli ha detto che essi non sono pregiudicati perchè quando verrà il loro turno potranno venir ammessi all'esame e se saranno idonei venir promossi; però applicandosi a rigore le disposizioni che l'onorevole ministro chiama ordine di servizio, accade questo che l'onorevole ministro con la sua autorità dovrà riconoscere essere un inconveniente: taluni di questi sottufficiali che all'esame sono stati promossi e aspettano la nomina d'ufficiale vengono nel frattempo mantenuti nella condizione di inferiorità di cui ho parlato. Raccomando perciò all'onorevole ministro di far sì che quelli che si trovano in questo caso speciale vengano almeno tolti dalla situazione d'inferiorità nella quale si trovano di fronte ai sottufficiali provenienti dalla scuola di Venezia.

Presidente. Non essendovi altre osservazioni, s'intende approvato il capitolo 29 in lire 12,500,000.

Capitolo 30. Corpo reale equipaggi - Premi e gratificazioni di rafferma, assegni alle masse individuali dei raffermati (*Spesa obbligatoria*), lire 1,690,700.

Capitolo 31. Ufficiali in posizione ausiliaria, lire 100,000.

Capitolo 32. Personale civile tecnico, lire 1,349,400.

Capitolo 33. Personale contabile, commessi, ufficiali di scrittura e guardiani di magazzino, lire 1,445,000.

Capitolo 34. Carabinieri reali, lire 305,800.

Capitolo 35. Servizio semaforico - Personale, spese d'ufficio e pigioni (*Spese fisse*), lire 250,000.

Capitolo 36. Servizio semaforico - Materiale, lire 160,000.

Capitolo 37. Difese locali delle piazze marittime - Personale (*Spese fisse*), lire 325,000.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Magnaghi.

Magnaghi. Vorrei proporre una riforma del personale della difesa locale che avrebbe una gravissima portata specialmente per le relazioni che il suo servizio ha con quello dell'esercito.

Da qualche tempo ho studiato il problema della nostra difesa locale. Questa è affidata ad un personale che conta circa tremila uomini e nel quale l'elemento marinarisco è naturalmente limitatissimo essendo esso specialmente destinato a prestare servizi di terra, come sentinelle od altri perfettamente analoghi a quelli prestati dallo esercito. Non vedo perchè questo personale che presta servizi eguali a quelli dell'esercito, non debba essere organizzato appunto come l'esercito.

L'organizzazione presente è molto difettosa, per esempio, per ciò che riguarda i limiti di età di alcuni ufficiali.

Ho esaminato la tabella delle età di alcuni sottotenenti che prestano servizio in quella specie di reggimento che compone il personale della difesa locale di Spezia, e ne ho trovato uno che ha 55 anni, uno di 50, uno di 47 e via dicendo.

Tale sproporzione tra il grado e l'età viene dal cattivo sistema di reclutamento di questi ufficiali, i quali provengono da antichi sottufficiali cannonieri, nocchieri, torpedinieri. Si capisce che chiunque sia arrivato all'età di 55 anni non è più capace di prestare buon servizio come sottotenente.

Non ricordo quale sia il limite di età stabilito per i sottotenenti, ma mi pare che si debba scendere molto al disotto.

Intenderei di fare una proposta radicale, con la quale si ritornerebbe all'antico, cioè ai reggimenti di fanteria marina. Questi reggimenti sono stati aboliti credo principalmente per un difetto loro inerente che era la difficoltà di ottenere in soli uno o due reggimenti una successione di promozioni in modo tale da far fare una carriera sufficiente agli ufficiali.